D.D. n. 2410 /2026 *Progr. n.3990*

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, e successive modifiche ed integrazioni, che recita testualmente "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario ……. ;

VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall' 1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;

VISTO in particolare il Titolo II del citato Decreto Legislativo, all'articolo 20, commi 2, 2 bis e 2 ter, relativo alle modalità di accertamento ed impegno delle risorse afferenti il finanziamento del sistema sanitario regionale, dispone che:

2 - *Per garantire effettività al finanziamento dei livelli di assistenza sanitaria, le Regioni:*

a) accertano ed impegnano nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente, ivi compresa la quota premiale condizionata alla verifica degli adempimenti regionali, le quote di finanziamento sanitario vincolate o finalizzate. Ove si verifichi la perdita definitiva di quote di finanziamento condizionate alla verifica di adempimenti regionali, ai sensi della legislazione vigente, detto evento è registrato come cancellazione dei residui attivi nell'esercizio nel quale la perdita si determina definitivamente;

b) accertano ed impegnano nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento regionale del disavanzo sanitario pregresso.

2 bis - I gettiti derivanti dalle manovre fiscali regionali e destinati al finanziamento del Servizio sanitario regionale sono iscritti nel bilancio regionale nell'esercizio di competenza dei tributi.

2 ter - La quota dei gettiti derivanti dalle manovre fiscali regionali destinata obbligatoriamente al finanziamento del Servizio sanitario regionale, ai sensi della legislazione vigente sui piani di rientro dai disavanzi sanitari, è iscritta nel bilancio regionale triennale, nell'esercizio di competenza dei tributi, obbligatoriamente per l'importo

stimato dal competente Dipartimento delle Finanze, ovvero per il minore importo destinato al Servizio sanitario regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 80, della legge 23 dicembre 2009, n. 191.Tale iscrizione comporta l'automatico e contestuale accertamento ed impegno dell'importo nel bilancio regionale. La Regione non può disimpegnare tali somme, se non a seguito di espressa autorizzazione da parte del Tavolo di verifica degli adempimenti, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 80, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s. m. ed i....Ove si verifichi in sede di consuntivazione dei gettiti fiscali di un minore importo effettivo delle risorse derivanti dalla manovra fiscale regionale rispetto all'importo che ha formato oggetto di accertamento ed impegno, detto evento è contabilmente registrato nell'esercizio nel quale tale perdita si determina come cancellazione di residui attivi.";

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall' 1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTO il D.lgs. 27 dicembre 2019, n.158 concernente: "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.52 del 13/2/2020 con cui si dà atto che la disciplina contenuta nell'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, "atteso il regime transitorio ivi contenuto, permane fino all'adozione delle norme transitorie (ndr: rectius "norme attuative") in materia di bilancio e di variazioni di bilancio e che conseguentemente le variazioni di bilancio continueranno ad essere adottate secondo le disposizioni in premessa specificate";

CONSIDERATO che, nel corso dell'esercizio finanziario 2020 è stata riesaminata l'originaria " perimetrazione " delle entrate e delle spese rientranti nel perimetro sanitario - approvata dalla Giunta regionale con delibera n. 201 del 10/8/2015 e successivamente modificata e/o integrata (con capitoli di nuova istituzione o escludendo capitoli che in prima ipotesi sono stati ricompresi nel perimetro) - con decreti del Ragioniere Generale a seguito di assenso del responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata che ha valutato le tipologie di entrate e spese da inserire nel Perimetro Sanitario ai sensi del comma 1 art. 20 del D.lgs. n. 118/2011;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 204 del 28/5/2020 con la quale sono stati approvati i prospetti denominati Allegato 1 "Capitoli di entrata del Perimetro Sanitario della Regione Siciliana" e Allegato 2 "Capitoli di spesa del Perimetro Sanitario della Regione Siciliana", ai sensi dell'art.20 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. aggiornati e rimodulati seguendo le indicazioni della Corte dei Conti in sede di Parifica del Rendiconto generale della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018, e sulla scorta della definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza di cui all'articolo 1, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 - individuati nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12/1/2017;

CONSIDERATO che nella suddetta delibera è previsto che il Ragioniere Generale della Regione provveda con proprio decreto all'aggiornamento degli allegati, relativi alla perimetrazione di cui sopra, in caso di istituzione di nuovi capitoli, previo raccordo con il responsabile della G.S.A;

VISTA la Legge Regionale n. 2 del 09.01.2025, concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025-2027, pubblicata sulla G.U.R.S. del 15/01/2025;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2 del 16 gennaio 2025 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2025/2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";

VISTA la Legge Regionale n. 2 del 05/01/2026, concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028, pubblicata sulla G.U.R.S. del 09/01/2026;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13 del 12 gennaio 2026 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";

VISTO il D.P.Reg. n. 496 del 30/01/2026, in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 39 del 29/01/2026, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Giglio Gloria l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione a far data dall'1/02/2026, per la durata di anni due;

VISTO il D.R.G. n. 2244 del 30/09/2026 con il quale è stato prorogato l'incarico di dirigente ad interim del Servizio S03 "Bilancio e Programmazione" già conferito alla Dott.ssa Murania Caterina con il D.R.G. n. 156 del 5 febbraio 2026, con decorrenza dal 1 ottobre 2026, per mesi tre, fino al 31 dicembre 2026;

VISTO il Decreto del Ragioniere Generale n. 2182 del 21 settembre 2026, con il quale il Dott. Riccardo Giammanco è stato delegato, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. c), della L.R. n. 10/2000 e ss.mm.ii., all'esercizio delle funzioni amministrative e gestionali riconducibili alle attribuzioni del Ragioniere Generale, fatto salvo il perimetro funzionale attribuito al Segretario Generale con deliberazione della Giunta Regionale n. 338 dell'11 settembre 2026;

VISTO l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, e successive modifiche ed integrazioni, che recita testualmente "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario ……. ;

VISTA la nota prot. n. 4765 del 16/02/2026 con la quale la Ragioneria Generale - in vista della predisposizione del Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2025 – e nella considerazione che i capitoli del "Perimetro Sanitario" sono esclusi dalla procedura di "riaccertamento ordinario" invita – per il tramite della competente Ragioneria Centrale - le strutture regionali responsabili della spesa e dell'entrata afferenti il "perimetro" a svolgere una attività di ricognizione dei residui attivi e passivi allo scopo di verificare le ragioni del permanere dei crediti e dei debiti iscritti ed all'adozione dei necessari provvedimenti per le rettifiche contabili;

VISTA la nota 5870 del 24/02/2026 della Ragioneria Centrale Economia e Salute con la quale si trasmette per il seguito di competenza la nota prot. 7041 del 23/02/2026 del Dipartimento Finanze e Credito – Servizio 2 Tributi Propri e Agevolazioni fiscali;

VISTA la nota 6104 del 25/02/2026 della Ragioneria Centrale Economia e Salute con la quale si trasmette per il seguito di competenza la nota prot. 1111 del 24/02/2026 dell'Ufficio Speciale Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi;

VISTA la nota 6098 del 25/02/2026 della Ragioneria Centrale Economia e Salute con la quale si trasmette per il seguito di competenza la nota prot. 6038 del 24/02/2026 della U.O.03.1 Gestione Fondo Sanitario;

VISTA la nota 6276 del 26/02/2026 della Ragioneria Centrale Economia e Salute con la quale si trasmettono per il seguito di competenza le note prot. nn.6211 e 6226 del 25/02/2026 del Servizio Tesoro concernenti i capitoli di spesa 900029 e 900710 e il capitolo di entrata 8322;

VISTA la nota prot. n. 8879 del 16/03/2026 con la quale la Ragioneria Centrale Economia/Salute in riscontro alla nota della Ragioneria Generale prot. n. 4765 del 16/02/2026 ha proceduto ad inviare al C.S.U. l'elenco dei residui attivi e passivi, esistenti al 31/12/2025, al fine di apportare le opportune rettifiche contabili afferenti ai capitoli rientranti nel Perimetro sanitario per l'esercizio finanziario 2025;

VISTA la nota prot. n. 11160 de 01/04/2026 con la quale la Ragioneria Centrale Economia/Salute in riscontro alla nota della Ragioneria Generale prot. n. 4765 del 16/02/2026, trasmette a questa Ragioneria Generale gli elenchi allegati alla precedente nota 4675/2026 debitamente compilati;

VISTI i dati relativi al consuntivo 2025 estratti dalla piattaforma SCORE in data 01/10/2026;

VISTO il decreto di ricognizione dei residui del perimetro sanitario esercizio finanziario 2025, D.D.n.963 del 20/04/2026;

CONSIDERATO che rispetto al precedente decreto n.963 del 20/04/2026 sono intervenute due variazioni:

- l'annullamento di un accertamento di euro 303,99 (quota parte dell'accertamento RS 1510 del 24/12/2025 del sospeso n. 336787/2025 da parte del DPS) sul capitolo 3665;
- la riscossione sul 3685 di euro 598.783,74 (regolarizzazione sospeso n. 193478/2025 con reversale emessa l'8/06/2026 – n.2632100);

CONSIDERATO che tra i capitoli di entrata di fondi ordinari della Regione, "perimetrati" e destinati alla copertura della compartecipazione regionale, si rilevano i capitoli 1205 e 1218 che presentano residui rimasti da versare per complessivi euro 15.739.266,73;

CONSIDERATO che dalle risultanze delle attività di ricognizione dei residui attivi e passivi al 31/12/2025, svolta dai Dipartimenti regionali competenti, nonché delle modifiche apportate ai capitoli 3665 e 3685 successivamente all'emanazione del DDG.n.963 del 20/04/2026:

- l'ammontare dei residui attivi 2025 dei capitoli rientranti nel perimetro sanitario - come analiticamente indicato nell'Allegato A - è pari complessivamente ad euro **4.668.625.145,30**, di cui euro 15.739.266,73 per residui rimasti da versare;

- l'ammontare dei residui passivi 2025 dei capitoli rientranti nel perimetro sanitario - come analiticamente indicato nell'Allegato B - rimane invariato ed è pari complessivamente ad euro **6.422.774.700,19;**

VISTO il decreto di ricognizione dei residui del perimetro sanitario esercizio finanziario 2025, DDG.n.2368 del 16/10/2026;

RILEVATO che per mero refuso all'art.1 del decreto di cui sopra è stato erroneamente indicato l'importo dei residui attivi in euro 4.669.224.233,03, anziché euro 4.668.625.145,30.

D E C R E T A

Art. 1

L'art.1 del decreto 2368 del 16/10/2026 è così sostituito:

- l'ammontare dei residui attivi al 31/12/2025 del perimetro sanitario - come analiticamente indicato, per singolo capitolo di entrata, nell'allegato (A) al DDG.n.2368 del 16/10/2026, è pari complessivamente ad euro **4.668.625.145,30**, di cui euro 15.739.266,73 per residui rimasti da versare;
- l'ammontare dei residui passivi al 31/12/2025 del perimetro sanitario - come analiticamente indicato, per singolo capitolo di spesa, nell'allegato (B) al DDG.n.2368 del 16/10/2026 è pari complessivamente a euro **6.422.774.700,19**

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 20/10/2026

IL RAGIONIERE GENERALE
Gloria Giglio

IL DIRIGENTE DELEGATO
ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. c), della L.R. n. 10/2000 giusta D.R.G. n. 2182 del 21/09/2026)

F.to Riccardo Giammanco

Il Dirigente del Servizio (ad interim)
F.to Caterina Murania

Il Funzionario FP3 E.C.
F.to Maria Fiorella Milazzo

Il Coadiutore FP3 E.C.
F.to Antonio Damiano